

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	21
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	4
➤ Psicofisici	16
2. disturbi evolutivi specifici	85
➤ DSA	72
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	7
➤ Altro (Disturbi del linguaggio e funzione motoria)	6
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	65
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	8
➤ Studenti atleti per i quali si stila P.F.P.	37
➤ Altro (Studenti Ospedalizzati2/ In attesa di conclusione iter valutativo10/Con patologie 5)	17
Totali	171
% su popolazione scolastica	12,3 %
N° PEI redatti dai GLO	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	102
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	4

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / Coordinamento	Organizzazione e promozione di attività di accoglienza e inclusione; azioni di supporto ai docenti per quanto riguarda la conoscenza della normativa, l'individuazione di allievi con B.E.S. e la redazione dei P.D.P. o P.E.I.	Sì

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Azioni di supporto a famiglie, docenti e allievi per quanto riguarda problematiche legate ai B.E.S. e la redazione dei P.D.P. o P.E.I.	Si
Psicopedagogisti e affini esterni	Sportello di ascolto per studenti, famiglie, docenti e personale ata.	Si
Docenti tutor/mentor		
Altro:	La scuola è Polo per la Formazione nell'area TO06, in tale ambito formativo c'è particolare cura riguardo la formazione dei docenti di sostegno non specializzati con l'attivazione di formazione specifica mirata a fornire le conoscenze di base necessarie all'espletamento del ruolo e indicazioni metodologiche indispensabili per affrontare le varie situazioni di disagio. La scuola si è occupata della formazione estesa a tutti i docenti curricolari e non relativamente alla disabilità e all'inclusione.	
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si (qualora necessaria)
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro: Sensibilità del Personale Docente in merito al processo inclusivo e conseguente ruolo di supporto nell'implementazione di percorsi educativo-didattici personalizzati			X		
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico e Ufficio di Presidenza:

- promozione e sostegno di una didattica inclusiva con azioni di aggiornamento rivolte ai docenti;
- dialogo con le famiglie, con gli esperti e con i docenti
- verifica, tramite un lavoro sinergico con la Segreteria didattica, della presenza di allievi con BES
- formazione classi con particolare cura, in rapporto agli allievi con B.E.S., di proporre contesti di apprendimento funzionali alle esigenze dello studente

FS INCLUSIONE:

- supporto ai docenti nell'individuazione di alunni con DSA e con Bisogni Educativi Speciali
- supporto ai docenti nel lavoro di elaborazione di piani didattici personalizzati (PDP)
- punto di riferimento per famiglie, colleghi e allievi per fornire indicazioni e affrontare problematiche BES
- coordinamento attività referente sostegno e referente dsa/bes

Referente del Dipartimento di Sostegno e Dipartimento di sostegno:

- strategie per favorire l'inclusione dell'allievo con disabilità all'interno della classe
- promozione di percorsi personalizzati che consentano a ciascun allievo di raggiungere il massimo livello possibile di formazione
- monitoraggio del percorso degli alunni con disabilità, relativamente alla stesura dei PEI e alla programmazione di percorsi idonei ad ogni singolo studente
- colloqui e confronto costante con i docenti dei vari C.d.C., con i genitori in questione e gli stessi allievi per una verifica in itinere dell'andamento didattico
- contatti con Enti esterni (Asl, psicopedagogisti esterni, psicologo della scuola, ecc.)
- incontri con i referenti dell'Asl, con i servizi sociali e con le famiglie

Referente dsa/bes:

- supporto ai docenti nel lavoro di elaborazione di piani didattici personalizzati (PDP)
- punto di riferimento per famiglie, colleghi e allievi per fornire indicazioni e affrontare problematiche BES

GLO:

- predisposizione del PEI
- verifica dell'efficacia del PEI nel corso dell'anno scolastico

Consigli di classe:

- partecipazione al GLO
- redazione dei PDP e PEI
- modulazione della didattica di ciascun docente alla luce della situazione specifica dell'allievo con BES
- confronto e dialogo con la famiglia o con chi ne fa le veci
- monitoraggio dell'andamento didattico in itinere

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La FS Formazione ha particolare cura nell'individuare possibilità formative idonee a tutto il personale per favorire l'incremento dell'atteggiamento inclusivo fornendo le conoscenze e competenze idonee ad affrontare le situazioni di disagio che si presentano nei contesti classe. Come scuola polo per la formazione dell'ambito TO06 l'istituto organizza:

- azioni di aggiornamento docenti inerenti tematiche inclusive (BES, DSA, DVA)
- azioni di aggiornamento specifiche per docenti nominati sul sostegno ma privi di specializzazione.

Si ha inoltre cura di divulgare iniziative di aggiornamento promosse da enti locali pubblici e privati, con particolare attenzione all'aggiornamento riguardo la redazione PEI.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione è considerata come valutazione dei "processi" e non solo come valutazione degli obiettivi didattici individuati. Per gli alunni BES i livelli di apprendimento e gli strumenti valutativi si fissano nei PEI e PDP, a seconda dei casi. I C.d.C., dopo aver svolto adeguata osservazione e in accordo e cooperazione con medici, esperti e famiglie, mettono in atto percorsi didattici inclusivi personalizzati comprendenti tutte le strategie possibili per favorire il successo formativo e la creazione di un ambiente di apprendimento sereno ed efficace.

In particolare, per gli studenti con DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi e di collegamento piuttosto che la correttezza formale. Se necessario, è possibile prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte, utilizzare strumenti compensativi e/o misure dispensative quali mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, formulari, calcolatrici).

Per gli studenti DVA un ruolo significativo è svolto dal docente di sostegno che svolge, anche, ruolo di mediazione tra i docenti curricolari e gli studenti stessi in modo da supportare nell'individuazione delle strategie più idonee ad una valutazione efficace.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'insegnante è di sostegno alla classe, supporta gli alunni nell'apprendimento delle discipline, nei lavori di gruppo e/o a coppie e laboratoriali, nel cooperative learning, nel tutoring, nella peer-education, nelle attività individualizzate, nel problem solving. Si rivelano fondamentali le strategie e metodologie nell'azione didattica che intendano favorire progetti inclusivi, sempre nel pieno rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni. I docenti assegnati alle classi sono efficaci punti di riferimento investiti dell'importante compito di gestire le dinamiche relazionali interne, per favorire la dimensione comunitaria.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'istituto si avvale con efficacia delle professionalità degli educatori e dei mediatori della comunicazione per gli studenti con disabilità sensoriali.

Il personale della scuola e le famiglie sono affiancati dall'equipe di esperti psicologi dello Sportello d'Ascolto che, in sinergia con i referenti, operano al fine di motivare e guidare il processo di inclusione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono invitate a:

- condividere il Progetto Educativo dell'Istituto, come sottoscritto nel Patto di Corresponsabilità
- condividere la stesura del PEI e PDP insieme ai docenti del Consiglio di classe
- sottoscrivere il PEI e PDP
- condividere il monitoraggio periodico dei PEI e PDP in occasione dei GLO e Consigli di classe aperti

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto si impegna a delineare per ciascun allievo un curriculum attento alle diversità e finalizzato all'inclusività dello stesso.

Per tale scopo promuove:

- attività di raccordo con la scuola media di provenienza
- analisi e attenta valutazione da parte del Consiglio di classe della documentazione relativa agli alunni con BES
- colloqui con i genitori o con chi ne fa le veci
- stesura di PDP e PEI elaborati dai singoli Consigli di classe, sottoposti a monitoraggio periodico

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola

- ✓ Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.
- ✓ Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari.

Valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali per lavorare sulla continuità e sull'inclusione:

- ogni classe è dotata di LIM,
- sono forniti tablet agli studenti bes che necessitano di tale supporto per un idoneo svolgimento delle attività didattiche,
- è possibile utilizzare pc e stampanti in ambito scolastico per sopperire alle difficoltà relative alla scrittura.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per la realizzazione di progetti di inclusione, si suggeriscono risorse aggiuntive finalizzate a:

- interventi con esperti esterni
- attività di aggiornamento docenti su argomenti relativi all'inclusività e ai BES
- mantenimento degli accordi di reti tra scuole
- acquisizione di ulteriori strumenti e materiali per gli allievi con BES (tablet, software specifici, libri digitali, ulteriori audiolibri, testi con lettura facilitata, ecc.)
- acquisizione di nuove LIM per sostituzione di quelle obsolete

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'Istituto, attraverso l'Ufficio di Presidenza, la FS Inclusione e i Referenti dsa/bes e per la disabilità, dedica attenzione all'orientamento in entrata e all'inserimento di ciascun allievo per mezzo di:

- colloqui preliminari con le famiglie
- colloqui con i docenti delle scuole di provenienza
- attività di coordinamento con i Consigli di classe e la Segreteria didattica e amministrativa

Con il supporto e il monitoraggio costante dei coordinatori di classe la FS Inclusione, i Referenti dsa/bes e disabilità e i coordinatori di classe si occupano di

- attività di ri-orientamento durante e al termine dell'anno scolastico
- attività di orientamento in uscita

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _____
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____